



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

## CdS: ASSISTENZA SANITARIA

Classe: L-SNT/4

Dipartimento di riferimento: MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

Scuola: SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA

Sede: FIRENZE- Largo Brambilla 3

Primo anno accademico di attivazione: 2002/2003

### PARTE GENERALE

#### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Gian Maria Rossolini - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

- Dr.ssa Martina Tassini – DAF del CdS
- Dr.ssa Maria del Carmen Martinez – collaboratore CdS
- Dr.ssa Antonella Perri – Personale TA
- Luca Fabbriatore – studente del CdS terzo anno

#### Attività e informazioni

##### Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 10/07/2017: Riunione Preliminare del GR
- Ottobre 2017: Consultazioni del GR preparatorie ad audit Commissione Paritetica
- 30/03/2018: Incontro del GR per completamento stesura RRC 2018

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data gg/mm/aaaa. **Da definire data di Consiglio Telematico**

##### Documenti di riferimento

- Rapporto di Riesame 2016;
- SUA-CdS anno 2017;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale;
- Esiti valutazione della didattica
- Attività di consultazione con le Parti sociali



Il Consiglio del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, convocato in data 13 Aprile 2018, si è riunito per via telematica, con scadenza consultazione il 16 Aprile 2018, con unico punto all'ordine del giorno l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Raggiunto il numero necessario per la validità della seduta telematica, il documento è stato approvato all'unanimità con maggioranza assoluta degli aventi diritto.

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

*La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è: **accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.***

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Risultano attuati gli interventi correttivi indicati nel primo quadro del precedente riesame, così come il secondo obiettivo indicato nel quadro n. 2.  
Nel primo quadro del Riesame 2016, relativo al triennio 2013-15, veniva indicato come obiettivo di miglioramento il potenziamento di nuovi Setting formativi come la medicina dello sport, la medicina preventiva, la medicina del lavoro, l'educazione alla salute, le indagini epidemiologiche. Sono stati presi accordi con le realtà citate, condivisi obiettivi formativi, creati percorsi di tirocinio curricolare già in essere per l'anno accademico 2017/2018 per gli studenti iscritti al secondo e terzo anno del CdS.  
In riferimento agli interventi correttivi individuati nel secondo quadro del precedente riesame, è in fase di attuazione l'obiettivo n.1 riferito all'inserimento in UGOV delle schede insegnamento. Dal 2016 si è rivisto il Sito del CdS con inserimento dei Programmi degli Insegnamenti in formato PDF. Negli ultimi mesi, a seguito anche di comunicazioni a tutti i docenti da parte della Scuola e del continuo supporto da parte del CdS, è notevolmente migliorata la percentuale di docenti che hanno provveduto all'inserimento delle schede insegnamento in UGOV. A luglio 2017 risultavano completate soltanto 9 schede insegnamenti su 71, adesso le schede completate risultano 51. Si provvederà con interventi individuali sui 20 docenti ancora inadempienti.  
E' stato attuato l'obiettivo n.2 modifica SSD (da MED/18 a MED/41) per l'insegnamento Sorveglianza Sanitaria nelle Catastrofi ed è stato concordato un programma in linea con gli Obiettivi Formativi del CdS con il nuovo docente assegnatario.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si ritengono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Cds ed alla creazione di un percorso formativo volto alla preparazione di una figura, peraltro ben delineata nel campo delle professioni sanitarie, impegnata a tutto tondo nel mondo della prevenzione e della promozione della salute, così come indicato nel Profilo Professionale specifico e resa ancora più attuale e indispensabile dalla recente normativa in campo vaccinale.

Il percorso triennale è di per sé abilitante all'esercizio della professione, tuttavia c'è la possibilità di accedere ad un ulteriore percorso biennale.

La Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione rappresenta infatti per il laureato triennale Assistente Sanitario l'occasione di approfondimento su tre aree tematiche principali: Management, Ricerca e Formazione.

Essendo un percorso condiviso con i laureati in Tecniche della Prevenzione, ha il beneficio di creare integrazione tra professionisti della prevenzione.

Come esplicitato nel quadro A1.b della scheda SUA 2017 il CdS in Assistenza Sanitaria, nelle persone del Presidente e del DAF quale figura di riferimento professionale, mantiene un rapporto costante con le Strutture del SSN, che rappresentano principale sede di impiego per l' Assistente Sanitario, con l'Associazione Professionale di categoria riconosciuta a livello nazionale (ASNAS) e con il rispettivo Ordine di appartenenza. Gli scopi sono di promuovere e pianificare, mediante il confronto con le suddette organizzazioni, percorsi formativi il più possibile coerenti con le esigenze del mondo lavorativo, anche alla luce di nuovi sbocchi professionali, e far conoscere agli studenti e neolaureati in modo sempre più approfondito le attività lavorative dell' AS. Solitamente l'incontro con le figure professionali di riferimento, in particolare della UsI Toscana Centro, avviene semestralmente in occasione della programmazione dei percorsi di tirocinio curricolare. Inoltre, almeno una volta per anno accademico il CdS organizza un incontro tra gli studenti del primo anno e le figure di riferimento (es. Direttori di S.O.S., Coordinatori di Zona), dedite all'organizzazione dei Servizi dove opera



**l'Assistente Sanitario all'interno della Usl Toscana Centro (date dei precedenti incontri: 8 maggio 2017 e 9 aprile 2018).**

Vengono inoltre organizzati periodicamente momenti di incontro per gli studenti con professionisti Assistenti Sanitari impiegati in Servizi specialistici, come ad esempio il Servizio Igiene Pubblica e Nutrizione (26.05.2017 incontro con studenti secondo e terzo anno).

Il CdS inoltre collabora con Organizzazioni Sanitarie del SSN ed Universitarie (e. g. ISPO, AOUC, AOU Meyer, ARS, USL...) per l'inserimento degli studenti del terzo anno, al fine del tirocinio di tesi, in Progetti sperimentali, che continuando nel periodo post-laurea possono essere occasione di contratti di lavoro.

Dalle consultazioni con il mondo del lavoro emerge un profilo ben definito ed una collocazione certa nel SSN, ma ancora un marginale impiego nel settore privato, nonostante tale settore lavorativo venga esplicitato nel profilo professionale.

Il CdS è impegnato in tal senso, cercando di porre in essere percorsi di tirocinio curricolare in aziende private, per fornire agli studenti un'esperienza in questi contesti a beneficio di futuri impegni lavorativi. A tal proposito si cita il progetto di convenzione con una importante cooperativa (OMS-Occupational Medical Service) che gestisce interventi di Medicina del Lavoro per delle grandi ditte private dell'area fiorentina. Attualmente tale progetto è in fase di attesa della finalizzazione della Convenzione da parte della Scuola.

L'offerta formativa si dimostra coerente con quanto richiesto dalla professione e prevede un percorso integrato tra attività teoriche, laboratori di tirocinio in aula e tirocinio nei servizi, dediti allo sviluppo di un professionista competente, autonomo e responsabile.

Le singole attività formative professionalizzanti sia in aula che sul campo hanno come finalità il raggiungimento delle competenze proprie dell'Assistente Sanitario definite dal Profilo Professionale, dal Codice Deontologico, dalla Commissione Regionale Formazione, e da altri riferimenti normativi. Si cita ad esempio il percorso di tirocinio del primo anno volto all'identificazione dei bisogni di salute, il tirocinio del secondo anno volto ad acquisire abilità e competenze nell'intero processo vaccinale e nella sorveglianza delle malattie infettive, il tirocinio del terzo anno volto ad acquisire conoscenze ed abilità nel campo della programmazione ed attuazione di interventi di Promozione ed Educazione alla Salute.

In generale l'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti, verificati anche attraverso l'espletamento dell'Esame di Stato abilitante prima della Discussione della Tesi.

L'offerta formativa viene inoltre continuamente aggiornata in relazione all'evoluzione della normativa specifica e della situazione epidemiologica delle malattie (es. l'inserimento in programmazione dell'insegnamento sulla Sorveglianza Sanitaria delle Catastrofi).

L'aggiornamento in merito alla normativa in ambito vaccinale (Nuovo Calendario vaccinale, Piano Nazionale Vaccini in vigore ecc....) viene portato avanti dal DAF nelle esercitazioni propedeutiche all'espletamento dell'Esame di Stato abilitante.

**Punti di forza:**

- Buona interazione con il mondo del lavoro, prospettive di occupazione certe nel SSN e collocazione diretta nel mondo del lavoro dopo la laurea
- Buoni tassi di occupazione
- Obiettivi formativi in linea con profilo professionale e competenze specifiche.

**Aree di miglioramento:**

- Rendere gli incontri con il mondo del lavoro più "ufficiali"
- Sviluppare per le attività possibili al CdS i rapporti con il settore privato
- Completamento delle Schede Insegnamenti su UGOV
- Caratterizzare maggiormente l'aggiornamento dei laureandi secondo le ultime normative

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. *Inserimento nel GR di uno o più rappresentanti della professione (Governance del CdS). Entro prossimo riesame*
2. *Attivazione convenzione con enti privati per creazione progetti di tirocinio, tramite nuova piattaforma dedicata Scuola di Scienze della Salute Umana (Governance del CdS). 2018-2019. Operativo da nuovo a.a.*
3. *Credito di Laboratorio III, già inserito in programmazione 2018/19, dedito ad aggiornamento per studenti laureandi in vista dell'espletamento dell'Esame di Stato*



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:  
**Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La valorizzazione dell'orientamento, sia in ingresso che in itinere, è un obiettivo prioritario per la Governance del CdS, che, nel corso del triennio in esame, ha puntato alla diminuzione del tasso di abbandono ed all'aumento del numero degli immatricolati, con i risultati elencati.

Per la prima volta per l'A.A. 2017/18 sono stati introdotti, per i CdS delle Professioni Sanitarie della SSU, gli OFA su materie specifiche, per colmare alcune lacune in ingresso, evidenziate in sede di prova di ammissione.

Nel periodo esaminato si riscontra un buon sostegno da parte del corpo docente agli studenti.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### *Orientamento e tutorato*

Il CdS ha partecipato regolarmente alle attività di orientamento in ingresso proposte dalla Scuola di Scienze della Salute Umana di UNIFI e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, per aumentare la conoscenza nei confronti del profilo professionale. Sia le attività di orientamento in ingresso che in itinere tengono conto e sono centrate sul profilo professionale, ovvero sull'aumento della conoscenza del medesimo nelle future matricole e negli iscritti.

La diminuzione del tasso di abbandono nella coorte degli immatricolati dell'A.A. 2016/2017 (che si è ridotto da 8 su 12 nella coorte precedente a 1 su 14) dimostra un buon lavoro di orientamento in itinere, basato soprattutto sulla presentazione del ruolo dell'Assistente Sanitario e del Corso di laurea effettuata dal DAF nelle prime settimane di lezione, su laboratori in aula volti alla conoscenza del profilo professionale e delle attività pratiche, nonché sulla strutturazione di percorsi di tirocinio osservazionali specifici in sedi valutate dagli stessi studenti come apprezzabili.

L'orientamento in ingresso volto ad aumentare l'attrattività del Cds deve ancora essere migliorato. Anche per l'anno accademico 2017/18 non sono stati coperti i posti a disposizione (14 immatricolati a fronte dei 25 posti disponibili) e da dati interni al CdS (questionario per nuove matricole) risultano veramente esigue le prime scelte. Il problema è ben presente alla Governance del CDS, motivo per il quale viene sempre data la massima collaborazione a tutte le attività di orientamento in ingresso proposte dalla Scuola e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi.

Nel corso del 2018 il CdS ha partecipato con un apposito spazio espositivo all'Open-day della Scuola svoltosi al Presidio Didattico Morgagni. Per l'occasione è stata anche rieditata la brochure informativa del CdS e ne sono state distribuite circa 300 copie (si veda allegato).

La presentazione in aula del percorso formativo, durante l'open-day, non è andata a beneficio del corso poiché viene effettuata in contemporanea (ma non nella stessa sede) a quella di altre professioni più conosciute dai ragazzi (es. fisioterapia, logopedia) non fornendo quindi un vero e proprio orientamento su tutti i corsi.

Per l'anno in corso il CdS si è prefissato, prendendo già accordi in merito, di partecipare ai progetti, previsti nel mese di giugno, dell'alternanza scuola-lavoro, promossi dall'AOUC e dalla Usl Toscana Centro. E' inoltre programmato per giugno un laboratorio in cui ogni anno di corso produrrà un poster per presentare il corso all'open-day e in altre occasioni.

Per quanto riguarda il tasso di occupazione, il CdS monitora i dati Alma Laurea ed i report della Conferenza delle professioni Sanitarie, da cui si evince un buon tasso di occupazione (60% ad un anno dalla Laurea - dati AlamaLaurea, SUA2017).

#### *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

I requisiti di accesso sono delineati all'interno del Regolamento. La verifica delle conoscenze iniziali avviene attraverso un test di ammissione gestito a livello di Ateneo, sulla base di indicazioni ministeriali. Le eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione online degli esiti del test, in cui, accanto al punteggio totale, sono riportati i risultati ottenuti nelle singole sezioni della prova. A partire dall'a.a. 2017/2018 il Corso si avvale dell'organizzazione della Scuola per la verifica e l'assolvimento degli OFA. Nel test di ammissione è stato introdotto un punteggio soglia nell'ambito delle discipline matematiche, al di sotto del quale è stato previsto l'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo. Gli studenti in posizione debitoria hanno avuto la possibilità di frequentare un corso di 10 ore in presenza (con obbligo di frequenza pari a 7,5 ore), replicato per due edizioni. Nei casi di immatricolazione tardiva l'assolvimento degli OFA è avvenuto attraverso un test inerente l'ambito matematico.

Il CdS, in riferimento alla propria offerta formativa, riterrebbe più opportuno effettuare gli OFA su altre materie, ad esempio la biologia piuttosto che la matematica.



#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Buon sostegno da parte del corpo docente agli studenti. In particolare sono apprezzate dagli studenti la **CORRETTEZZA E DISPONIBILITÀ** da parte dei docenti, secondo le valutazioni Valmon, discusse anche in occasione dell'AUDIT con la Commissione Paritetica.

La creazione di percorsi flessibili trova un suo limite nella complessa organizzazione dei corsi delle professioni sanitarie, per la quale alla didattica frontale sono affiancati numerosi CFU di laboratori e tirocini nel SSN.

Si cerca per quanto possibile di rendere i percorsi di tirocinio più agevoli come sedi e periodi per gli studenti lavoratori.

Grazie all'appoggio del tutor in itinere viene data la possibilità di un sostegno anche nello studio per le materie più ostiche per gli studenti. Tuttavia non essendo il tutor un laureato in Assistenza Sanitaria il supporto si riferisce prevalentemente alle materie di base e non molti studenti colgono questa opportunità.

Inoltre non è più previsto un tutor formatore di supporto al CdS, che poteva seguire maggiormente gli studenti durante il percorso di tirocinio.

Come strumenti didattici interattivi vengono utilizzate la piattaforma Moodle ed Idecum di Scuola, tuttavia una percentuale di lezioni frontali è obbligatoria per Regolamento.

Ogni docente viene sollecitato ad inviare al DAF il materiale didattico in PDF per poterlo caricare su Idecum, solo alcuni docenti però di fatto inviano il materiale. (VEDI RIF. Commissione paritetica)

Il CdS si avvale del supporto del CESP (Centro di Studio per le Problematiche della Disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro mette a disposizione i servizi necessari su richiesta dello studente e/o del delegato di Scuola per la disabilità. Tra i servizi disponibili rientrano: accompagnamento a lezione, conversione del materiale didattico (scansioni per sintesi vocale), mediazione con corpo docente, interpretariato LIS e sportello psicologico. Il CESP si occupa anche dell'acquisto di eventuale strumentazione che favorisca l'accessibilità delle strutture universitarie.

#### **Internalizzazione della didattica**

Il CdS si avvale del servizio relazioni internazionali gestito dalla Scuola per favorire la mobilità degli studenti per studio o tirocinio.

Il principale strumento di mobilità è rappresentato dai bandi Erasmus+studio e Erasmus+ traineeship. Per la mobilità extra UE è possibile avvalersi del bando di ateneo basato su accordi promossi dai Dipartimenti.

Ulteriori opportunità di mobilità sono promosse dalla Scuola per specifici corsi di Laurea. Tra questi troviamo il Bando di Scuola per lo Swiss European Mobility Programme.

Da sottolineare che da numerosi anni il CdS in Assistenza Sanitaria collabora a progetti internazionali di Promozione della Salute e Prevenzione delle malattie infettive e croniche nel Chaco Boliviano, attraverso Borse di Mobilità aperte agli studenti del CdS (di cui una bandita e assegnata nel 2017). La collaborazione si è sviluppata a seguito dell'Accordo di collaborazione culturale tra l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica- e la Escuela Tecnica de Salud Boliviano-Japonesa de Cooperation Andina.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il CdS dà indicazioni sulle modalità per verificare l'apprendimento delle competenze, rispettando tuttavia l'autonomia del docente.

Sui Syllabus in Penelope compaiono ancora poche esplicitazioni in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento. E' stata ricordata l'importanza di compilare questa sezione dettagliatamente nel Consiglio di Corso di Laurea del 07.11.2017. Ben esplicitate le competenze attese nei moduli di tirocinio.

#### **Punti di forza:**

- Buon orientamento in itinere che ha portato ad una riduzione degli abbandoni
- Progetti di cooperazione internazionale in Bolivia aperti agli studenti
- Disponibilità e correttezza del corpo docente

#### **Aree di miglioramento:**

- Orientamento in ingresso
- OFA
- Syllabus maggiormente dettagliati nella sezione "Verifica apprendimento"
- Tutor in itinere

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- *Individuare Tutor in Itinere laureato nel CdS, pubblicizzando il Bando specifico tra gli iscritti alla Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (Governance CDS, entro Prossimo Riesame)*



- *Dettagliare Syllabus per verifica apprendimento (Governance CDS, entro Prossimo Riesame)*
- *Prevedere Open-day in cui non vi sia la sovrapposizione delle presentazioni di vari corsi (Scuola di Scienze della Salute Umana, entro Prossimo Riesame)*

### 3 – RISORSE DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.C del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:  
**accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, anche in riferimento agli SSD di appartenenza riferiti nella Programmazione Didattica.  
Gli studenti del CdS si dimostrano soddisfatti delle strutture messe a loro disposizione.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### *Dotazione e qualificazione del personale docente*

La programmazione è stata effettuata in modo da garantire che la totalità dei docenti di riferimento appartenesse ai docenti di ruolo dell'università e a SSD di base o caratterizzanti.

Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici mediante il monitoraggio dei programmi da parte del DAF e la coerenza del profilo professionale del docente all'insegnamento assegnato.

Si ritiene importante che, per quanto riguarda il SSD MED/50, quello specifico della professione, la maggior parte dei CFU siano assegnati a personale Assistente Sanitario del SSN date le caratteristiche professionalizzanti di tali insegnamenti (riferimento a Medaglioni degli insegnamenti a bando ADOL).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti universitari a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, risulta, negli ultimi anni, superiore alla media di ateneo riferita alla Classe di Laurea.

Le ore di docenza erogata da personale universitario a tempo indeterminato risultano inferiori al 50% delle ore di docenza totali, ma questo riflette la necessità che diversi insegnamenti, ed in particolare quelli relativi ad attività professionalizzanti, siano erogati da docenti del SSN, data la loro specificità.

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, che si concretizzano con i colloqui con i docenti del CdS ed il DAF, soprattutto quelli di nuovo inserimento nella programmazione didattica, per concordare i contenuti del programma, condividere gli obiettivi didattici professionalizzanti ed armonizzare i contenuti.

Il CdS ha, inoltre, come riferimento e supporto alle attività professionalizzanti uno specifico Manuale "Manuale per i Corsi di laurea in Assistenza Sanitaria, SEU" che viene pubblicizzato sia tra gli studenti, che tra i docenti per rendere maggiormente noti alcuni aspetti specifici delle competenze.

##### *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

Il CdS non dispone di personale amministrativo espressamente dedicato, le risorse afferenti alla scuola curano i servizi di supporto alla didattica.

Il CdS condivide le strutture di sostegno alla didattica con altri corsi della Scuola e dell'Ateneo, il dettaglio delle aule di cui di avvalgono i CdS della Scuola di Scienze della salute umana sono riportati alla pagina: [www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-420.html](http://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-420.html).

La relazione della Commissione paritetica, in riferimento ai dati di Scuola, rileva il basso gradimento da parte degli studenti riguardo alle infrastrutture (valutazione della didattica VALMON, 1.A CPDS 2017), risultato in linea con il questionario promosso dalla CP.

Relativamente all'ammodernamento delle attrezzature, la Scuola ha agito per sollecitare gli interventi programmati di cui si era già appurata la necessità ripetutamente.

Come analizzato dall'audit con la Commissione Paritetica, gli studenti del CdS si mostrano complessivamente soddisfatti dell'ambiente messo a loro disposizione, e gli indicatori di soddisfazione in merito ad aule e laboratori riportano un punteggio superiore alla media di Scuola.

Il questionario realizzato dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e proposto agli studenti tramite la



piattaforma Moodle non è stato compilato da nessuno studente, quindi non può essere strumento di valutazione per il nostro Corso. Probabilmente non è stato pubblicizzato abbastanza.

Si segnala scarso supporto amministrativo al CdS poiché l'amministrativo di riferimento individuato dalla Scuola, segue anche altri corsi di laurea, taluni molto più corposi come numero di studenti iscritti.

**Punti di forza:**

- *Personale docente qualificato*
- *Raccordo costante del DAF con i docenti sui programmi degli insegnamenti*
- *Strutture per la didattica valutate positivamente da parte degli studenti*
- *Testo di studio specifico per gli studenti del CdS*

**Aree di miglioramento:**

- *Migliorare la comunicazione su iniziative di valutazione da parte della Scuola*

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Valutazioni dell'opinione degli studenti maggiormente dettagliate e pubblicizzate (Prossimo Riesame, Scuola Scienze della Salute Umana)
- Supporto amministrativo maggiore (come sopra)

**4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS**

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

*Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.*

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'obiettivo di miglioramento del Quadro 3 del Precedente Riesame (sovrapponibile in alcune parti al Quadro 4 del Riesame Attuale), era l'individuazione di un referente amministrativo per le attività del CdS.

Come esplicitato anche in precedenza l'obiettivo è stato solo in parte raggiunto, poiché tuttora si evidenzia uno scarso supporto amministrativo al CdS: l'amministrativo di riferimento individuato dalla Scuola segue anche altri corsi di laurea, taluni molto più corposi come numero di studenti iscritti.

Tra i principali mutamenti interscorsi nel periodo in esame si segnala la riorganizzazione del carico didattico annuale, in modo da prevedere la separazione dei momenti di didattica frontale da quelli di tirocinio in sede.

Si segnala inoltre l'assegnazione funzionale a tempo pieno al CdS di un DAF dipendente della Usl Toscana Centro e l'adozione di un questionario standard per la rilevazione dell'opinione degli studenti in merito ai setting di tirocinio.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Contributo dei docenti e degli studenti**

Dato il basso numero di studenti è possibile instaurare con loro un rapporto costante di scambio di opinioni, condividere le valutazioni dei percorsi di insegnamento e tirocinio, analizzare le criticità emerse e cercare soluzioni.

Lo stesso tipo di rapporto diretto, largamente curato dal DAF, viene mantenuto con i docenti del CdS, alcuni presenti fin dalla sua prima attivazione.

Ad esempio a seguito della criticità emersa dalle valutazioni degli studenti di alcuni programmi dai contenuti simili (come Pedagogia e Metodologia della Promozione della Salute-Psicologia e Laboratorio Comunicazione-Igiene e Clinica delle Malattie Infettive) si è provveduto ad effettuare incontri tra i docenti ed il DAF per suddividere i contenuti al fine di evitare ripetizioni.

Si è inoltre provveduto a suddividere la programmazione oraria annuale in modo che siano separati i momenti previsti per il tirocinio da quelli dedicati alle lezioni, poiché la sovrapposizione nello stesso giorno di attività inerenti tirocinio ed attività didattiche frontali veniva considerata negativamente sia dagli studenti (spesso le



sedi di tirocinio sono lontane dalle sedi di lezione) sia dai docenti, la presenza alle lezioni si riduceva. Sono inoltre prese in considerazione le valutazioni degli studenti effettuate tramite Valmon. Si ricorda inoltre che il CdS ha un proprio strumento di valutazione interno per le sedi di tirocinio, che è stato molto apprezzato dalla Comm. Paritetica. Alcune considerazioni negative su delle sedi di tirocinio per il terzo anno hanno portato alla sostituzione di queste con altre sedi nell'aa 2016/17. La valutazione dell'opinione degli studenti viene inoltre discussa in Consiglio di Corso di Studio per renderla nota al corpo docenti e trovare eventuali soluzioni alle criticità emerse. Il CdS non dispone di una specifica procedura per la gestione dei reclami. Gli studenti visto il loro numero limitato, comunicano reclami direttamente al DAF, al Presidente oppure al tutor in itinere.

**Coinvolgimento degli interlocutori esterni**  
Come esplicitato nel Quadro 1 il CdS mantiene un soddisfacente rapporto con le organizzazioni di riferimento per il mondo del lavoro. Una ulteriore occasione di confronto con i rappresentanti della professione è rappresentata dalla partecipazione di due rappresentanti dell'Associazione ASNAS alle commissioni di tesi. I dati sull'occupazione, pur essendo buoni, spingono il CdS a cercare sempre nuovi sbocchi occupazionali, da qui nasce, come accennato nel quadro 1, il tentativo di creare un percorso di tirocinio nel settore privato, che potrebbe aprire la strada non solo a tirocini curriculari, ma anche post-laurea.

**Interventi di revisione dei percorsi formativi**  
Come già espresso in precedenza il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari e normative più avanzate. Il personale docente sia universitario che del SSN dimostra un alto grado di esperienza ed aggiornamento sulle materie oggetto di insegnamento, il che conferisce prestigio e qualificazione al CdS. Per l'anno accademico 2017/2018 è stata inoltre inserita una AFP in aula sui progetti di epidemiologia delle malattie infettive, affidata ad un docente Assistente Sanitario che ha effettuato un dottorato sull'argomento.

**Punti di forza:**

- Buona interazione con il mondo del lavoro, prospettive di occupazione certe nel SSN e collocazione diretta nel mondo del lavoro dopo la laurea
- Buoni tassi di occupazione
- Valutazione con strumento specifico del tirocinio
- Raccordo costante DAF-docenti

**Aree di miglioramento:**

- Sviluppare per le attività possibili al CdS i rapporti con il settore privato
- Credito di Laboratorio III inserito in programmazione 2018/19, dedito ad aggiornamento per studenti laureandi in vista dell'espletamento dell'Esame di Stato

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Attivazione convenzione con enti privati per creazione progetti di tirocinio, tramite nuova piattaforma dedicata Scuola di Scienze della Salute Umana (Governance del CdS). 2018-2019. Operativo da nuovo a.a.
2. Credito di Laboratorio III, già inserito in programmazione 2018/19, dedito ad aggiornamento per studenti laureandi in vista dell'espletamento dell'Esame di Stato

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame. Il quadro non è compilato.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



**Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregione e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

**Si riporta di seguito il Commento alla SMA secondo due gruppi di indicatori (Didattica e Sperimentazione) aggiornati al 30/09/2017**

**INDICATORI DIDATTICA**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno, è risultata in diminuzione (dal 65,2% del 2013 al 38,1% del 2015). Lo scarso numero di CFU acquisiti può almeno in parte essere dovuto al fatto che lo studente deve sostenere gli esami di diversi insegnamenti e superare le propedeuticità per verbalizzare il Corso Integrato, con possibili ritardi nella verbalizzazione. Tra le propedeuticità compare il Corso Integrato di Scienze Biomediche e Morfologiche (primo anno primo semestre), che comprende alcuni insegnamenti, tra cui in particolare quello di Biochimica, di non facile superamento da parte degli studenti del CdS. Nella Programmazione Didattica dell'anno accademico 2017/18 una parte dell'insegnamento di Biochimica è stata assegnata ad un nuovo docente. Il DAF ha dunque provveduto ad incontrare il docente, condividere con lui il programma, far conoscere il profilo professionale dell'Assistente Sanitario e le sue esigenze formative.

La percentuale di laureati, seppur in calo dal 2014 al 2015, si dimostra comunque superiore alla media di ateneo riferita alla Classe di Laurea.

La percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni è abbastanza alta nel 2015 (33.3%); d'altronde il CdS non è attivo in tutte le Regioni, ma solo in 11 sedi in Italia.

**INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE**

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso evidenziata nell'indicatore iC22 risulta bassa, in quanto non tiene conto del totale degli iscritti, ma solo degli immatricolati puri.

Gli indicatori iC27 e iC28 risultano bassi poiché non tengono conto delle ore di docenza affidate ai docenti del SSN, ma sono calcolati in base al carico didattico riferito ai docenti universitari a tempo indeterminato.

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Offrire supporto agli studenti nelle procedure di verbalizzazione e negli insegnamenti più difficoltosi, mediante l'attività del tutor in itinere, al fine di aumentare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno (Governance CdS, Prossimo riesame).**